

## Traccia A

Il candidato legge il caso di studio e risponde ai quesiti della parte A, contrassegnando una risposta per ciascuna domanda.

Il candidato, in relazione al caso di studio, risponde alle domande a risposta aperta della parte B e predispose la mail in inglese di cui al punto C.

### CASO DI STUDIO

Diversi istituti di ricerca (che, nell'ambito di un progetto, hanno costituito un Consorzio del quale non fa parte l'Ateneo di Bologna) decidono di partecipare a un progetto che intende testare alcuni algoritmi per il riconoscimento facciale e decidono di utilizzare a tal fine una piattaforma informatica dell'Università di Bologna. Ciascun istituto alimenta la piattaforma con i dati personali che detiene e utilizza i dati forniti da altri attraverso la piattaforma stessa. Il trattamento dei dati personali svolto mediante l'archiviazione e l'elaborazione dei dati biometrici provenienti dalla piattaforma avviene solo per le finalità specifiche di ricerca e con i mezzi decisi dagli istituti di ricerca del Consorzio.

### PARTE A

I. L'Università di Bologna, nel caso di specie, avrà il ruolo di:

- Unico Titolare del trattamento dei dati personali
- Contitolare del trattamento dei dati personali
- Responsabile del trattamento dei dati personali

II. La finalità del trattamento dei dati personali perseguita nel caso di specie:

- dovrà essere accuratamente descritta nel registro delle violazioni, tenuto ai sensi dell'art. 33 comma 5 del Regolamento (UE) 2016/679, indicando tutte le misure di sicurezza idonee ad azzerare la possibilità di porre in essere violazioni di dati personali
- dovrà essere riportata (almeno per categoria di attività) nel registro delle attività di trattamento dell'Università di Bologna
- dovrà essere accuratamente descritta solo nell'informativa privacy fornita ai partecipanti poiché non è un aspetto rilevante per poter attuare tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente.

III. L'interessato, nel caso di specie e ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679, è:

- L'Ateneo nel suo complesso
- Ciascun istituto consorziato
- Il soggetto che conferisce i propri dati biometrici.

### PARTE B

Rispetto al caso di specie, il candidato è invitato a redigere un documento di linee guida/istruzioni operative al fine di fornire supporto ai colleghi meno esperti in materia di protezione dei dati personali, in merito a:

- l'elenco degli adempimenti previsti per poter garantire all'Ateneo di assolvere a tutti gli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali, individuandoli in modo schematico e comprensibile;
- le garanzie richieste, la forma del documento, i contenuti da privilegiare in eventuali atti da redigere, le raccomandazioni utili affinché il processo possa essere gestito in modo efficace ed efficiente e in modo perfettamente aderente a quanto previsto dalla normativa vigente.

### PARTE C

Scrivi una e-mail in inglese alla referente etica di un progetto di ricerca (la Dott.ssa Margaret Brown) e spiegale che, dai documenti visionati, emerge che il ruolo di uno dei partner è più operativo. Tale soggetto, infatti, non partecipa alle decisioni su finalità e mezzi di trattamento dei dati personali e si occupa di uno specifico compito assegnato dal resto dei partner. Per tali ragioni, occorre modificare la bozza di accordo ricevuta.

# Traccia B

Il candidato legge il caso di studio e risponde ai quesiti della parte A, contrassegnando una risposta per ciascuna domanda.

Il candidato, in relazione al caso di studio, risponde alle domande a risposta aperta della parte B e predispone la mail in inglese di cui al punto C.

## CASO DI STUDIO

Il nostro Ateneo, un'università francese e un'università giapponese decidono di avviare un progetto in ambito medico che intende studiare alcune caratteristiche di una particolare malattia e di utilizzare a tal fine la piattaforma esistente dei colleghi francesi. Ciascuna università alimenta la piattaforma con i dati personali che detiene e utilizza i dati forniti da altri attraverso la piattaforma. Il trattamento dei dati personali svolto mediante l'archiviazione e l'elaborazione dei dati biometrici provenienti dalla piattaforma avviene esclusivamente nell'ambito delle finalità di ricerca concordate.

## PARTE A

- I. L'Università di Bologna, nel caso di specie, avrà il ruolo di:
- Unico Titolare del trattamento dei dati personali
  - Contitolare del trattamento dei dati personali
  - Responsabile del trattamento dei dati personali
- II. La finalità del trattamento dei dati personali perseguita nel caso di specie:
- dovrà essere accuratamente descritta nel registro delle violazioni, tenuto ai sensi dell'art. 33 comma 5 del Regolamento (UE) 2016/679, indicando tutte le misure di sicurezza idonee ad azzerare la possibilità di porre in essere violazioni di dati personali
  - dovrà essere riportata (almeno per categoria di attività) nel registro delle attività di trattamento dell'Università
  - dovrà essere accuratamente descritta solo nell'informativa privacy fornita ai partecipanti poiché non è un aspetto rilevante per poter attuare tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- III. L'interessato, nel caso di specie e ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679, è:
- L'Ateneo nel suo complesso
  - Colui che esprime interesse nei confronti della ricerca
  - Il soggetto che conferisce i propri dati biometrici per partecipare alla ricerca.

## PARTE B

Rispetto al caso di specie, il candidato è invitato a redigere un documento di linee guida/istruzioni operative al fine di fornire supporto ai colleghi meno esperti in materia di protezione dei dati personali, in merito a:

- l'elenco degli adempimenti previsti per poter garantire all'Ateneo di assolvere a tutti gli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali, individuandoli in modo schematico e comprensibile;
- le garanzie richieste, la forma del documento, i contenuti da privilegiare in eventuali atti da redigere, le raccomandazioni utili affinché il processo possa essere gestito in modo efficace ed efficiente e in modo perfettamente aderente a quanto previsto dalla normativa vigente.

## PARTE C

Scrivi una e-mail in inglese alla referente etica di un progetto di ricerca (la Dott.ssa Margaret Brown) e spiega che, dai documenti visionati, emerge chiaramente che le decisioni rispetto a finalità e mezzi del trattamento di dati personali sono prese da tutti i partner e, pertanto, le chiediamo di proporre la stipula di un accordo ex art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679.

## Traccia C

Il candidato legge il caso di studio e risponde alle domande della parte A, contrassegnando una risposta per ciascuna domanda.

Il candidato, in relazione al caso di studio, risponde alle domande a risposta aperta della parte B e predisporre la mail in inglese di cui al punto C.

### CASO DI STUDIO

L'Università di Bologna ha deciso di utilizzare un fornitore di servizi cloud per la gestione delle informazioni dei propri servizi universitari. Il servizio cloud fornisce servizi di messaggistica, videoconferenza, archiviazione di documenti, gestione del calendario, trattamento testi, ecc. e ciò comporta il trattamento di dati personali relativi a studenti e personale. Il fornitore di servizi cloud ha un servizio standardizzato, offerto a livello mondiale, tramite il quale l'Università ha tuttavia effettivo potere decisionale in merito agli elementi essenziali del trattamento. Ad esempio, tramite una console amministrativa, l'Ateneo può determinare i periodi di archiviazione, provvedere alla cancellazione dei dati, ecc.

### PARTE A

I. L'Università di Bologna, nel caso di specie, avrà il ruolo di:

- Titolare autonomo del trattamento dei dati personali che nomina il fornitore di servizi cloud quale Responsabile del trattamento
- Contitolare del trattamento dei dati personali poiché il servizio offerto in cloud è standardizzato
- Responsabile del trattamento dei dati personali poiché utilizza un servizio erogato dal titolare del servizio cloud.

II. Se i dati personali potenzialmente accessibili dal fornitore di servizi cloud sono di natura particolare o inerenti condanne penali e reati:

- i dati non potranno per nessuna ragione essere conservati in cloud
- dovranno essere accuratamente verificate le misure di sicurezza a protezione dei dati
- si potranno conservare i dati in cloud a patto di ottenere un report settimanale delle attività, come richiesto dal Regolamento (UE) 2016/679.

III. L'interessato, nel caso di specie e ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679, è:

- L'Ateneo nel suo complesso
- Lo studente e/o il dipendente
- Il fornitore del servizio cloud.

### PARTE B

Rispetto al caso di specie, il candidato è invitato a redigere un documento di linee guida/istruzioni operative al fine di fornire supporto ai colleghi meno esperti in materia di protezione dei dati personali, in merito a:

- l'elenco degli adempimenti previsti per poter garantire all'Ateneo di assolvere a tutti gli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali, individuandoli in modo schematico e comprensibile;
- le garanzie richieste/da richiedere, la forma del documento, i contenuti da privilegiare in eventuali atti da redigere, le raccomandazioni utili affinché il processo possa essere gestito in modo efficace ed efficiente e in modo perfettamente aderente a quanto previsto dalla normativa vigente.

### PARTE C

Scrivi una mail in inglese al referente tecnico del servizio e spiegagli che, dai documenti visionati, emerge la necessità di redigere una valutazione di impatto. Per queste ragioni, si vorrebbe capire se si è già proceduto a una prima bozza della stessa e, in tal caso, se il tuo ufficio potrebbe avere il documento. In caso contrario, ci si rende disponibili a collaborare per la sua redazione.